



COMUNICATO STAMPA

MR & MRS CLARK

OSSIE CLARK AND CELIA BIRTWELL

FASHION AND PRINTS 1965-74

LA MOSTRA E IL LIBRO DOCUMENTANO IL MAGICO DUO DELLA MODA INGLESE DEGLI ANNI '70

un progetto del Museo del Tessuto di Prato e della Fondazione Sozzani in collaborazione con la Collezione Massimo Cantini Parrini prestiti di Celia Birtwell e Lauren Lepire a cura di Federico Poletti

Con il patrocinio della **Camera Nazionale della Moda Italiana**, il 15 gennaio arriva a Milano alla Fondazione Sozzani la prima mostra in Italia dedicata ad **Ossie Clark** e **Celia Birtwell**. "**Mr & Mrs Clark**" racconta il percorso dei due creativi ed esplora la genialità del disegno di Celia, che sviluppava le stampe ispirate alla natura e alle avanguardie artistiche, e del talento di Ossie che con la sua maestria nei tagli e nella modellistica dava vita ad abiti sensuali e femminili.

La loro unione, anche nella vita privata, è stata immortalata da **David Hockney** nel celebre dipinto *Mr and Mrs Clark and Percy*, (1970-71, conservato alla Tate Britain di Londra), che rappresenta non solo un ritratto di due stilisti, ma anche un manifesto di una nuova classe creativa tra arte e moda. Scrive in tal senso **Carla Sozzani** nella prefazione del libro pubblicato da **Silvana Editoriale**: "Ossie e Celia sono anche la storia di una speciale alchimia, una dei primi esempi di coppie creative che hanno lavorato insieme per completarsi in totale armonia. Celia Birtwell e Ossie Clark fanno parte delle coppie celebri dove non si potrà mai dire dove finiva la creatività di uno e iniziava quella dell'altro".

"Mr & Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell. Fashion and Prints 1965-1974" è un progetto, condiviso tra il **Museo del Tessuto di Prato** e la **Fondazione Sozzani**. La mostra e il libro, a cura di Federico Poletti, valorizzano tramite diversi materiali espositivi (inclusi sketchbook e foto d'epoca) un importante nucleo di abiti disegnati dallo stilista londinese e provenienti dalla collezione di **Massimo Cantini Parrini** (celebre e pluripremiato costumista). **Lauren Lepire** (founder del vintage store Timeless Vixen di Los Angeles), dagli **archivi di Celia Birtwell** e dalla **famiglia Clark**.

Commenta **Federico Poletti,** curatore: "Per la prima volta, sia in mostra, sia nel catalogo, il lavoro di Celia Birtwell e Ossie Clark viene presentato insieme, perché le forme e i tagli di Ossie non avrebbero avuto lo stesso impatto senza le stampe di Celia. Grazie a lunghe ricerche abbiamo recuperato materiali rari e di grande valore storico-artistico, realizzando una mostra unica che vede 30 abiti iconici del loro momento di massima notorietà (1965-74), 7 preziosi taccuini di Ossie e Celia, numerosi i disegni inediti, editoriali scattati da importanti fotografi internazionali, oltre a rari memorabilia, fino ai video con le incredibili performance/sfilate di moda di Ossie Clark".

Un racconto per abiti e immagini che prende forma anche grazie al video in cui è la stessa **Celia Birtwell** a parlare: "Ossie avrebbe potuto essere un architetto. Era bravissimo a creare forme tridimensionali, cosa che io non sono mai riuscita a fare. Io creo disegni piatti e lui riusciva a creare forme e volumi... Ossie è stato forse il primo a mettere la musica in una sfilata di moda, coinvolgendo modelle di diverse etnie, persone interessanti da ogni dove, che danzavano durante lo show. Un fenomeno multiculturale per l'epoca che ha dato il via a un intero movimento".

Per la mostra di Milano è inoltre disponibile il volume pubblicato e distribuito da Silvana Editoriale. *Mr & Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell. Fashion and Prints* racconta il sodalizio artistico e personale di Ossie Clark e Celia Birtwell attraverso saggi, interviste e una ricca documentazione iconografica. Curato da **Federico Poletti**, con la direzione artistica di **Claudio dell'Olio**, il volume ripercorre la storia della coppia inglese che ha dato origine ad uno stile inconfondibile lasciando un segno nella moda nel periodo compreso tra la minigonna di Mary Quant e il movimento punk sovversivo di Malcolm McLaren e Vivienne Westwood. Con I contribute di **Cristina Giorgetti, Beatrice Manca, Antonio Mancinelli, Suzy Menkes, Renata Molho, and Arianna Sarti**, il volume non solo rappresenta il naturale completamento della mostra, ma anche uno strumento bibliografico importante per capire l'importanza di questa coppia a volte trascurata dalla critica.





Scrive **Renata Molho** nel testo "La rivoluzione silenziosa di Ossie Clark": "Insieme alla Birtwell, Clark sperimenta e inventa: ricordiamo i vestiti di carta giallo lime e arancione, con rivisitazione di disegni di Poiret, o il tailleur pantaloni al femminile, che anticipa "Le Smoking" di Yves Saint Laurent del 1966. "Questo stesso abito era stato acquistato da Quorum a Londra nel 1965 e portato a Parigi da alcuni collaboratori di Yves", racconta la storica della moda Judith Watt in un'intervista, "Non sto dicendo che Saint Laurent l'abbia rubato - precisa - ma di certo ne ha tratto ispirazione". La creatività di Clark, supportata dal talento di Celia Birtwell, pare inesauribile. Palme, ciliegie, fiori e geometrie stilizzate, il suo è un linguaggio personale ma che definisce un'epoca, quella ancora insuperata della Swinging London".

Conclude **Suzy Menkes** tra le prime ad assistere alle performance di Ossie e Celia, testimone di un'epoca in grande fermento socioculturale: "La giovane coppia ha prodotto immagini per una società in rapida evoluzione, creando un nuovo epicentro del design nella zona ovest di Londra. Proprio la zona di Portobello Road era il luogo dove la "generazione giovanile" stava iniziando a seminare e a crescere... È stata l'abilità di Ossie a spingere la moda a fare passi avanti, "semplicemente guardando un disegno e trasformandolo in un meraviglioso tessuto", come ha detto Celia, aggiungendo, "con i miei bozzetti fantasiosi e le mie abilità di taglio dei modelli, abbiamo creato una squadra brillante che incarnava lo zeitgeist dei giovani che volevano sfuggire dalle restrizioni del dopoguerra".

OSSIE CLARK Protagonista delle Swinging London, Raymond Clark era nato a Liverpool nel 1942, il più giovane di sei figli. Diplomatosi al Royal College of Arts di Londra, debuttò nel 1964, quando cominciò a disegnare vestiti per la boutique Quorum di Chelsea, frequentata dalla scena musicale e artistica inglese. Incontrò a scuola Celia Birtwell, che poi sposò. Venne ucciso nel 1996 a 54 anni, lasciando due figli. Nel 1999-2000, il Warrington Museum & Art Gallery ha tenuto la prima retrospettiva cui è seguita nel 2003 quella curata dal Victoria and Albert Museum di Londra.

CELIA BIRTWELL nata nel 1941 a Londra, si forma alla Salford Art School di Manchester. Si diploma in Textile Design al Royal College of Art trasferendosi a Londra nei primi anni Sessanta, dove produce i primi tessuti per arredamento in stile Op-art. Nelle sue stampe studia a lungo le collezioni del Victoria & Albert Museum, in particolare i costumi di Leon Bakst e Sergej Djagilev per i Balletti Russi con riferimenti che spaziano dagli arazzi medievali inglesi al Cubismo e Pointillismo. Attualmente vive e lavora a Londra.

MR & MRS CLARK Ossie Clark and Celia Birtwell. Fashion and Prints 1965-74

Fondazione Sozzani

Inaugurazione
Domenica 15 gennaio 2023
In mostra
16 gennaio – 10 aprile 2023
Fondazione Sozzani, Corso Como 10 – 20154 Milano
Ingresso, tutti i giorni, ore 10.30-19.30
Intero 8 euro
Ridotto (studenti fino a 26 anni) 5 euro

galleria@fondazionesozzani.org fondazionesozzani.org

Uffici Stampa

Studio Maddalena Torricelli: T + 39 02 76280433, <u>studio@maddalenatorricelli.com</u> Stefania Arcari: M + 39 335 7440820, press@fondazionesozzani.org

La mostra e il libro sono supportati da:

Promoted by / Promosso da













CANTINA PUIATTI